

IN PARTENARIATO CON



COLLEGIO GHISLIERI



CONSORZIO
VILLA REALE
PARCO DI MONZA

NELL'AMBITO DI

CIRCUITO LOMBARDO
DI MUSICA ANTICA

VENERDI 4 MAGGIO 2012, ORE 21
Monza, Teatrino di Corte di Villa Reale



ANAMORPHOSIS MUSICAE

STYLUS FANTASTICUS NELLA MUSICA STRUMENTALE NAPOLETANA

MARA GALASSI

arpa a tre registri

Copia dell'arpa Barberini, Roma 1630

Dario Pontiggia, Milano 2011

CON IL PATROCINIO DI



Regione Lombardia
Istruzione, Formazione e Cultura

CON IL CONTRIBUTO DI



fondazione
cariplo

CON IL SOSTEGNO DI



COMUNE DI
MONZA
Assessorato alla Villa Reale



Museo e Tesoro
del Duomo di Monza

IN COLLABORAZIONE CON



Teatro Manzoni
MONZA

PROGRAMMA DELLA SERATA

FABRIZIO DENTICE

(1539-1581)

Fantasia

(Siena Lutebook, MS 28B39)

ASCANIO MAYONE

(1565-1627)

Partite sopra Fidele

(Diversi Capricci per sonare, Libro I, Napoli 1603)

Toccata II

Partite sopra la Romanesca

(Diversi Capricci per Sonare, Libro II, Napoli 1609)

BELLEROFONTE CASTALDI

(1581-1649)

Corrente detta la Laurina

(Capricci per Tiorba e Tiorbino, 1602)

ASCANIO MAYONE

Toccata IV Cromatica

(Diversi Capricci per sonare, Libro II)

* * *

JERONIMUS KAPSPERGER

(1580-1643)

Toccata Seconda Arpeggiata

(Il Primo Libro di Intavolatura di Chitarrone, Venezia, 1604)

ASCANIO MAYONE

Ricerca sopra il Canto fermo di Costantio Festa e per Sonare all'arpa

Canzon Francese II

(Diversi Capricci per sonare, Libro II)

PIETRO PAOLO RAIMONDO

(Sec. XVII)

Cassandra

(Libro di Sonate Diverse, 1601)

ASCANIO MAYONE

Toccata V Cromatica

(Diversi Capricci per sonare, Libro II)

MICHELAGNOLO GALILEI

(1575-1631)

Toccata

(Il Primo Libro di Intavolatura di Liuto, 1620)

ANAMORPHOSIS MUSICAE

Napoli all'alba del secolo XVII fu città di grande sperimentazione musicale; porto di vivaci intrecci culturali, tra le più popolate d'Europa fu felicemente influenzata dalla cultura musicale spagnola grazie alla contemporanea presenza di musicisti italiani ed iberici presso la cappella musicale della corte vicereale. Le accademie musicali in casa Gesualdo, la presenza di personalità come Jean de Macque, Francesco Lambardo, Ascanio Mayone e Giovanni Maria Trabaci, crearono un fertile terreno per la nascita di uno stile musicale fortemente innovativo che in breve si diffuse nel resto della penisola.

Se Mantova e Firenze furono la culla del nuovo canto rappresentativo, Napoli esprime la novità di stile nella musica strumentale; l'uso di strumenti quali il cimbalo cromatico e l'arpa doppia, o arpa a tre registri, favorirono grandemente la diffusione della nuova poetica grazie anche alle molteplici possibilità di suddivisione dell'ottava. Forme musicali quali la toccata, la canzone, il ricercare si contaminarono reciprocamente diventando fantasiose ed audaci composizioni polimorfe. Ricercari che si stemperano in toccate, canzoni con inaspettati scorci di pirotecnico virtuosismo, libere linee che rievocano un recitativo senza testo.

Se Giovan Leonardo dell'Arpa fu il più famoso arpista napoletano al decadere del secolo sedicesimo, Ascanio Mayone fu il virtuoso d'arpa portatore del nuovo stile al nascere del diciassettesimo. Cantore, arpista ed organista alla Chiesa dell'Annunziata, fu anche primo organista alla Cappella Vicereale quando Giovanni Maria Trabaci ne divenne il Maestro; compose, oltre ai due pionieristici Libri di Diversi Capricci, che tanta influenza avrebbero avuto sullo stile frescobaldiano, un libro di Ricercari a tre voci, ed uno stupendo libro di Madrigali a cinque voci. Molti furono gli arpisti napoletani che contribuirono a diffondere il nuovo stile nelle corti straniere: Lucrezia Urbani che fu a Mantova, Roma e Firenze, la bellissima Eleonora Basile con la figlia Caterina, Orazio Michi dell'arpa che, nei palazzi romani del Cardinal Montalto, si univa ai concerti di Girolamo Frescobaldi e Jeronimus Kapsberger.

Una luce musicale nuova, ricca di contrasti, chiaroscuri, sottili ammiccamenti: drammi, lamenti e pantomime tra tentacoli di Teste di Medusa ed audaci cromatismi nei quali la parola domina incontrastata la sua propria assenza.

MARA GALASSI



Nata a Milano, ha studiato arpa moderna sotto la guida di Luciana Chierici presso la Civica Scuola di Musica di Milano, diplomandosi presso il Conservatorio di Musica di Pesaro. Ha seguito i corsi di perfezionamento a Londra con David Watkins ed a Zurigo con Emmy Huerlimann.

Ha ricoperto il ruolo di Prima Arpa presso il Teatro Massimo di Palermo dal 1980 al 1989. Dal 1984 si è dedicata all'esecuzione sull'arpa doppia del repertorio barocco, perfezionandosi al conservatorio di Rotterdam ed al Sarah Lawrence College di New York sotto la guida di Patrick O'Brien.

Ha seguito a Londra i corsi di musicologia di Michael Morrow ed è socio

fondatore della Historical Harp Society.

Svolge intensa attività concertistica come solista ed in collaborazione con i più prestigiosi gruppi di musica antica in Europa: Concerto Vocale (dir. R. Jacobs), Concerto Italiano (dir. R. Alessandrini), I Febi Armonici (dir. Alan Curtis), Mala Punica (dir. Pedro Memelsdorff), Concerto Köln, Freiburger Barockorchester, Akademie fuer alte Musik (Berlino), Musica Petropolitana (San Pietroburgo), Concerto Soave (Jean Marc Aymes). Ha inciso per Tactus, Symphonia, Ricordi, Arcana, Erato, Harmonia Mundi, Opus 111 e per Glossa un programma di musica italiana dell'inizio del Seicento per arpa sola intitolato "Il viaggio di Lucrezia" (premiato con "Choc de la Musique" e "Cannes Award"), oltre a "Les Harpes du Ciel", una raccolta di duetti per due arpe a crochet della fine del 700. Per Harmonia Mundi ha inoltre recentemente inciso il concerto per arpa e flauto di Mozart. Dal 1989 è docente di arpa rinascimentale e barocca presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano e dal 2008 presso l'Esmuc di Barcellona.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Martedì 22 maggio, ore 21 – Duomo di Monza

PALESTRINA, MISSA L'HOMME ARMÉ

UNA CELEBRAZIONE IN SAN PIETRO PER LA VITTORIA DI LEPANTO

Capilla Flamenca & Psallentes

Venerdì 15 giugno, ore 21 – Villa Reale, Teatrino di Corte

IN VIAGGIO CON MOZART

DA MILANO A TORINO

Atalanta Fugiens / Vanni Moretto, direttore

Martedì 25 settembre, ore 21 – Villa Reale, Teatrino di Corte

CONCERTI PER CEMBALO E PER FLAUTO

JOHANN SEBASTIAN BACH & CARL PHILIPP EMANUEL BACH

Francesco Cerrato, violino di concerto

Marco Brolli, flauto / Michele Barchi, clavicembalo

Brixia Musicalis & Ensemble "L'Armoniosa"

Venerdì 12 ottobre, ore 21 – Villa Reale, Teatrino di Corte

IL TEATRO DEI LUMI

L'OPERA A MILANO PRIMA DELLA RIVOLUZIONE

Xavier Sabata, controtenore

Atalanta Fugiens / Vanni Moretto, direttore

Venerdì 26 ottobre, ore 21 – Villa Reale, Teatrino di Corte

SERATA BACH

SUITE E CONCERTI

Café Zimmermann

Giovedì 8 novembre, ore 21 – Teatro Manzoni

THE SWINGLE SINGERS

CLASSICAL REINVENTIONS

Sabato 24 novembre, ore 21 – Teatro Manzoni

1685 - PIERANUNZI PLAYS BACH, HÄNDEL, SCARLATTI

ENRICO PIERANUNZI, PIANOFORTE

PER TUTTE LE INFORMAZIONI SU PROGRAMMI E BIGLIETTI

www.reggiadimonza.it

musicaantica@reggiadimonza.it